

Tribunale Ordinario di Asti

Sezione Civile (Fallimentare)

*** * ***

**PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRINDEBITAMENTO EX LEGE 3/2012**

**PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE EX ART. 7 e SS,
L. 3/2012 e S.M.I.**

e

**Contestuale istanza di sospensione della cessione del quinto
della retribuzione**

Ricorrente: Sig. Rocco Merluzzo

Sommario

Premesse.....	3
Cause dell'indebitamento.....	5
Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute.....	7
Elenco di tutti i beni del debitore.....	11
Atti di disposizione compiuti dal ricorrente negli ultimi 5 anni.....	11
Certificazione dei redditi (CU).....	11
Indicazione della composizione del nucleo familiare del debitore.....	11
Certificato dello stato di famiglia del debitore.....	11
Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore.....	12
Dichiarazione di eventuali redditi percepiti.....	12
Posizione fiscale del debitore.....	13
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere.....	13
Solvibilità del ricorrente e debiti non falcidiabili.....	13
Attuale condizione reddituale.....	14
Proposta di Piano consumatore.....	14
Maggior convenienza del piano del consumatore rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9, c. 3 bis, lett. e, L. 3/2012).....	19
Interruzione della cessione del quinto e del pignoramento di quota parte dello stipendio.....	21
Conclusioni.....	21
Documentazione allegata.....	24
Esposizione analitica dei piani di rimborso dei debiti prededucibili e privilegiati.....	25
Dettaglio Annuale Consolidamento - Fabbisogno Finanziario – Piano generale di rientro.....	26
Dettaglio consolidamento per singolo debito 2020-2025.....	27

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Il Sig. **ROCCO MERLUZZO**, nato ad Alba (CN) il 20/09/1964 ed ivi residente in C.so Langhe 64, di professione dipendente (Debitore), codice fiscale: MRLRCC 64P20 A124V, mail: roccomerluzzo87@gmail.com ; numero di telefono cellulare: 333-50.10.467, con il supporto del Dottor Angelo Dabbene, Commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Asti al n. 41, con studio in Asti Corso Dante, 68; mail: angelodabbene@virgilio.it; telefono 0141-59.46.95; PEC: angelo.dabbene@pec.commercialisti.it; ai fine del presente procedimento elettivamente domiciliato in Alba, Corso Torino, 10; CAP 12051, presso lo Studio e persona dell'Avv. Gallo Piero del Foro di Asti, Codice fiscale GLL PRI 80H23 A124N; mail: avv.pierogallo@outlook.it; PEC: piero.gallo@ordineavvocatialba.eu; telefono 0173-44.1052; fax 0173- 441054, che lo rappresenta e difende tanto congiuntamente quanto disgiuntamente, nel presente procedimento, in forza di procura speciale apposta in calce alla presente proposta di piano del consumatore in data odierna,

Presenta

istanza per accedere alla procedura di Composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della L. n. 3/2012 con la predisposizione del "PIANO DEL CONSUMATORE".

Premesse

- il ricorrente, Rocco Merluzzo, non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1, del regio decreto, 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., essendo un consumatore ed avendo esso stesso assunto le proprie obbligazioni esclusivamente per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta;

- il ricorrente non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad una procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 27 gennaio 2012, n. 3;

- si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che, di fatto, non rende, allo stato, più possibile l'adempimento alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;

- tale perdurante e significativo squilibrio trova le proprie cause nei seguenti fattori:

"A seguito di un infarto del 2002 ha perso il posto di lavoro presso l'azienda

(oggi chiusa). La riabilitazione dall'infarto è perdurata fino al mese di luglio ed in seguito, nel mese di agosto è stato assunto per lavori saltuari dalla Ditta _____,

e successivamente dalla Ditta _____i. Nel 2003 entra nell'organico della Ditta _____ e rimane alle loro dipendenze fino al 2006. In seguito a un concorso pubblico viene assunto dall'ASL CN2 con

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

decorrenza dal 01.03.2007 dove tuttora risulta dipendenze. Nel 2015 stipula cessione volontaria di 1/5 dello stipendio con la Towers srl che trattiene mensilmente dalla busta paga l'importo di euro 239,00. Tale scelta è dipesa unicamente dal fatto che la moglie, assunta come Colf presso famiglia veniva lasciata a casa essendo i figli della cresciuti e non più bisognosi di assistenza. Per ridurre le spese, i coniugi spostano la loro residenza presso altro alloggio, essendo la precedente abitazione troppo onerosa per le loro possibilità. D'altronde le spese condominiali gravano sulla famiglia nella misura di circa 2.500,00 annue e il canone di affitto ammonta ad euro 350,00 al mese. Nel 2003 il signor Merluzzo è coinvolto in un grave incidente stradale con demolizione dell'autovettura, rimpiazzata con l'acquisto di una Peugeot 304, prima ed una Fiat Punto, poi. L'incidente ha comportato l'esborso di spese per affrontare il processo penale concluso, poi, con la sua assoluzione. Nel 2014 la figlia, , contrae matrimonio e l'evento comporta il sostenimento di nuove spese che inducono il signor Merluzzo a stipulare un nuovo finanziamento con la COMPASS, che fornisce e autorizza anche l'utilizzo di una carta di credito con plafond di euro 3.000,00. Dal 1998 al 2010 il signor Merluzzo, causa separazione coniugale, ha dovuto corrispondere un assegno mensile di euro 400,00 alla sua ex moglie, , per il mantenimento della figlia

Pertanto

- la situazione debitoria è indicata nella presente proposta di piano del consumatore nella quale viene data evidenza, per ciascun creditore, dei relativi importi;
- non è stata prevista la falcidia dei creditori privilegiati conosciuti al momento della formulazione della presente proposta;
- ai fini dell'attuabilità del presente piano non è previsto l'intervento di terzi garanti;

Trovandosi in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 3/2012, il ricorrente, con l'ausilio della Dott.ssa Giovanna Pittore, quale professionista incaricata dall'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento - OCC Commercialisti Asti", costituito presso il locale Ordine Territoriale ha formulato l'istanza per accedere all'Istituto di composizione della crisi.

Tutto ciò premesso

Il sig. Rocco Merluzzo, in presenza della fattispecie di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7, primo comma, L. 3/2012 presenta la propria proposta di **PIANO DEL CONSUMATORE** secondo il seguente schema:

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- 1) Cause dell'indebitamento;
- 2) Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- 3) Elenco di tutti i beni del debitore;
- 4) Atti di disposizioni compiuti dal ricorrente negli ultimi 5 anni;
- 5) Dichiarazioni dei redditi del ricorrente degli ultimi 3 anni;
- 6) Indicazione della composizione del nucleo familiare del debitore;
- 7) Certificato dello stato di famiglia del debitore;
- 8) Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore;
- 9) Dichiarazione di eventuali redditi percepiti;
- 10) Ricostruzione della posizione fiscale, con indicazione di eventuali carichi pendenti;
- 11) Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere;
- 12) Solvibilità del ricorrente e debiti non falcidiabili;
- 13) Attuale condizione reddituale;
- 14) Proposta di piano del consumatore;
- 15) Maggior convenienza del piano del consumatore rispetto all'alternativa liquidatoria.

1. Cause dell'indebitamento.

Nel mese di giugno 2002 subisce un infarto. Perde il posto di lavoro nell'azienda

....., presso la quale lavorava. La successiva riabilitazione clinica è perdurata fino al mese di luglio con occupazione non stabile ma precaria e saltuaria. Ad agosto viene assunto per tre mesi dalla e poi dalla

Un grave incidente stradale nell'anno 2003, con demolizione dell'auto, porta il Sig. Merluzzo a sostenere spese legali per affrontare il processo penale che lo ha coinvolto, ma che alla fine lo dichiara assolto. Le precarie condizioni di salute lo portano al riconoscimento da parte della Commissione medica di una invalidità del 46%.

Successivamente viene assunto dalla ditta e qui rimane alle dipendenze fino al 2006 allorquando il rapporto di lavoro si interrompe per tre mesi. Partecipa, successivamente, ad un concorso pubblico, che supera, e viene assunto alle dipendenze dell'ASL CN 2 con funzioni di centralinista e portinaio, dove risulta tutt'ora dipendente.

La moglie, nel 2012, perde il posto di lavoro nella famiglia presso la quale svolgeva la propria attività come badante dei figli, ormai cresciuti. Le difficoltà economiche si fanno subito sentire e per fronteggiare il nuovo disagio economico il sig. Merluzzo ricorre ad un finanziamento con la Towers CQ SRL per un ammontare di euro 28.440,00 dando come copertura la cessione volontaria di 1/5 dello stipendio.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Nel 2014 la figlia contrae matrimonio con nuove spese per il padre, sig. Merluzzo. Nel 2015 sottoscrive un nuovo finanziamento pari ad euro 16.584,12 con la Compass spa che gli consente, altresì, di utilizzare una carta di credito con linea di fido fino ad euro 3.000,00. Il contratto sarà poi oggetto di trasferimento alla Itacapital che a seguito dell'andamento irregolare delle coperture e delle morosità derivanti dall'uso della carta ingiunge, al sig. Merluzzo, il rientro finanziario con la richiesta di pagamento di euro 2.749,79.

I coniugi devono affrontare le spese di sostentamento della famiglia, il pagamento delle le due rate dei finanziamenti in corso, le spese condominiali, il canone di affitto, il tutto con un solo stipendio. Per allentare la pressione finanziaria decidono di spostare la loro residenza presso altro alloggio, essendo le spese condominiale della prima abitazione pari a circa 2.500,00 euro l'anno e l'affitto mensile di 350,00 euro, troppo elevate. Trovano un nuovo appartamento a 400,00 euro al mese di affitto ma con spese condominiali che scendono a circa 550,00 euro all'anno permettendo loro maggiore disponibilità finanziaria.

L'anno 2016 è caratterizzato da una serie di eventi. Subisce un secondo processo per altro incidente stradale che vede coinvolti due cani. Nuove spese legali e cambio dell'auto. Si rivolge, allora, alla Compass Spa e ottiene un finanziamento di euro 28.456,68 che utilizza per estinguere il residuo debito del pregresso finanziamento in corso con la Compass. Il nuovo prestito si sviluppa con 84 rate mensili di euro 338,77 cadauna. La situazione economica resta comunque precaria e l'andamento irregolare dei pagamenti induce la finanziaria a procedere con un pignoramento dello stipendio a partire dal mese di ottobre 2019 con addebiti mensili in busta paga.

Intanto, dalla Italcresi Spa, ottiene un finanziamento di 28.320,00 euro da restituire con 120 rate mensili da euro 136,00 cadauna attraverso la cessione volontaria di 1/5 dello stipendio e addebito in busta paga di un importo pari ad euro 236,00.

Nel 2017 la moglie per ragioni di salute lascia il lavoro e viene sottoposta ad un intervento chirurgico per una patologia oncologica. Lo stipendio subisce una diminuzione anche in ragione dell'attività svolta in part-time.

Le diverse vicende di salute di entrambi i coniugi, l'aggravamento dell'invalidità del sig. Merluzzo, ora riconosciuta al 67%, le spese legali impreviste, le spese di famiglia, la discontinuità del rapporto di lavoro sono state di fatto le reali cause del proprio stato di sovraindebitamento, unitamente agli esborsi sostenuti nel periodo 1998/2010 per il versamento alla ex moglie di un assegno mensile di euro 400,00 per il mantenimento della figlia, che hanno prosciugato le sue risorse per via di un impegno finanziario di circa 57.600,00 euro.

2. Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute.

La situazione debitoria attuale, unitamente alle ragioni che l'hanno determinata, si può riassumere sinteticamente nel prospetto e nei paragrafi che seguono.

tabella 1

CREDITORE	TIPOLOGIA DI CREDITO	DEBITO RESIDUO AL 30.04.2020
Towers srl	Prestito personale n. 9021852 con la cessione di 1/5 dello stipendio (chirografo)	€ 6.931,00
Itacapital S.r.l.	Contratto di finanziamento n. 15111781251 per utilizzo carta credito, non più in uso, con linea fido di euro 3.000,00 (chirografo)	€ 2.749,79
Compass Spa	Finanziamento n. 16182872 (chirografo)	€ 19.580,15
Italcredi Spa	Finanziamento n. 89041 con la cessione di 1/5 dello stipendio (chirografo)	€ 19.116,00
Compass Spa	Spese di procedura di cui a sentenza n. 71/2020 (chirografo)	€ 4.585,97
Findomestic	Carta di credito BNL (chirografo)	€ 3.156,97
Agenzia Entrate Cuneo- Agente della riscossione	Credito privilegiato	€ 34,08
Agenzia Entrate Asti	Credito privilegiato	€ 217,50
TOTALE DEBITI del signor Rocco Merluzzo		Euro € 56.371,46

1. Tower CQ srl – pratica n. 9021852

Dalla documentazione prodotta dal Sig. Merluzzo risulta cessione di un quinto dello stipendio a favore della Tower CQ srl. Finanziamento di Euro 28.440, 00 con decorrenza ottobre 2012, rimborsabile in 120 rate mensili di Euro 237,00 oltre Euro 2,00 di bollo. In data 30.04.2020 risulta un debito residuo di Euro 6.931,00 di cui Euro 58,00 per bolli.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

2. Compass S.p.A.

Il Sig. Merluzzo sottoscrive un finanziamento n. 15042210 con la Compass in data 16.06.2015 per rinnovo arredamento. L'importo complessivo dovuto dal consumatore, compresi interessi e spese ammonta ad Euro 16.584,12. Viene rimborsato in 84 rate mensili di Euro 197,43 oltre a bolli e spese varie di euro 115,36. **Alla data della presente relazione risulta estinto**

3. ITACAPITAL SRL

In data 16.06.2015 viene rilasciata al Sig. Merluzzo una carta di credito con contratto di finanziamento n. 15111781251, con linea di utilizzo fino ad Euro 3.000,00. Con decreto ingiuntivo n. 228/2019 del 22.03.2019 del Giudice di pace di Alba si ingiunge di pagare la somma di Euro 2.216,28 oltre oneri di legge. **Al 30.04.2020 il debito residuo ammonta ad euro 2.749,79.**

4. Compass S.p.A

Il Sig. Merluzzo sottoscrive un finanziamento n. 16182872 con la Compass in data 11.05.2016 per acquisto auto usata. L'importo complessivo dovuto dal consumatore, compresi interessi e spese ammonta ad Euro 28.456,68 oltre alle spese di euro 115,36 da rimborsare in 84 rate mensili di Euro 338,77. **Alla data del 30.04.2020 il residuo debito risulta di euro 19.580,15** con pignoramento mensile sullo stipendio.

5. Italcredi S.P.A.

Il Sig. Merluzzo sottoscrive il contratto n. 89041 in data 04.11.2016. Il rimborso avviene con **cessione di un quinto dello stipendio**. Ha durata di 120 mesi, con rate di Euro 236,00 per un importo complessivo dovuto dal consumatore di Euro 28.320,00. L'importo del **residuo debito in data 30.04.2020 è pari ad Euro 19.116,00.**

6. Compass S.p.a.

Con Sentenza 71/2020 del 14.01.2020 e relativo atto precetto, vengono richieste al Sig. Merluzzo le spese di procedura per complessivi **Euro 4.585,97.**

7. Findomestic - Carta di Credito BNL

Dal riepilogo movimenti al 05.04.2020 **risulta un debito di Euro 3.156,97.** La carta risulta attualmente in uso.

8. Agente della riscossione dell'Agenzia delle Entrate Cuneo

L'interrogazione presenta una situazione a debito di euro **34,08.**

9. Agenzia delle Entrate di Asti

Tassa di registro ed accessori per euro **217,50.**

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

10. C.R.ASTI filiale Alba – Finanziamento Erbavoglio. (in carico alla moglie)

Finanziamento acceso dalla moglie sig.ra Bella in data 28.01.2016. Il marito Rocco Merluzzo risulta garante e coobbligato. Importo finanziato € 10.000,00 in quota capitale. Debito residuo al 30.04.2020 Euro 5.192,88. Non si tratta di debito contratto dal ricorrente, ma viene indicato a titolo informativo risultando garante dell'obbligazione.

11. Comune di Alba

Per la verifica dei tributi locali eventualmente dovuti in data 7 maggio 2020 è stata inoltrata PEC al Comune di Alba per ottenere la precisazione di eventuali pendenze. Al mancato riscontro della PEC si è proceduto per via telefonica nel corso della quale il Comune di Alba non evidenziava pendenze recenti in capo al sig. Merluzzo, ma posizioni datate e trasmesse per il recupero crediti alla società di riscossione SORIT Spa, la quale precisava l'esistenza di vecchie ingiunzioni, ormai chiuse, relativamente alle quali non si sarebbe proceduto ad effettuare riscossioni coattive.

La sintesi dei crediti esposti conferma che il ricorrente non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere e non ha colposamente determinato il sovraindebitamento attraverso il ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali, ma lo ha fatto nella prospettiva di un miglioramento delle problematiche di salute ed economiche.

Tabella 2

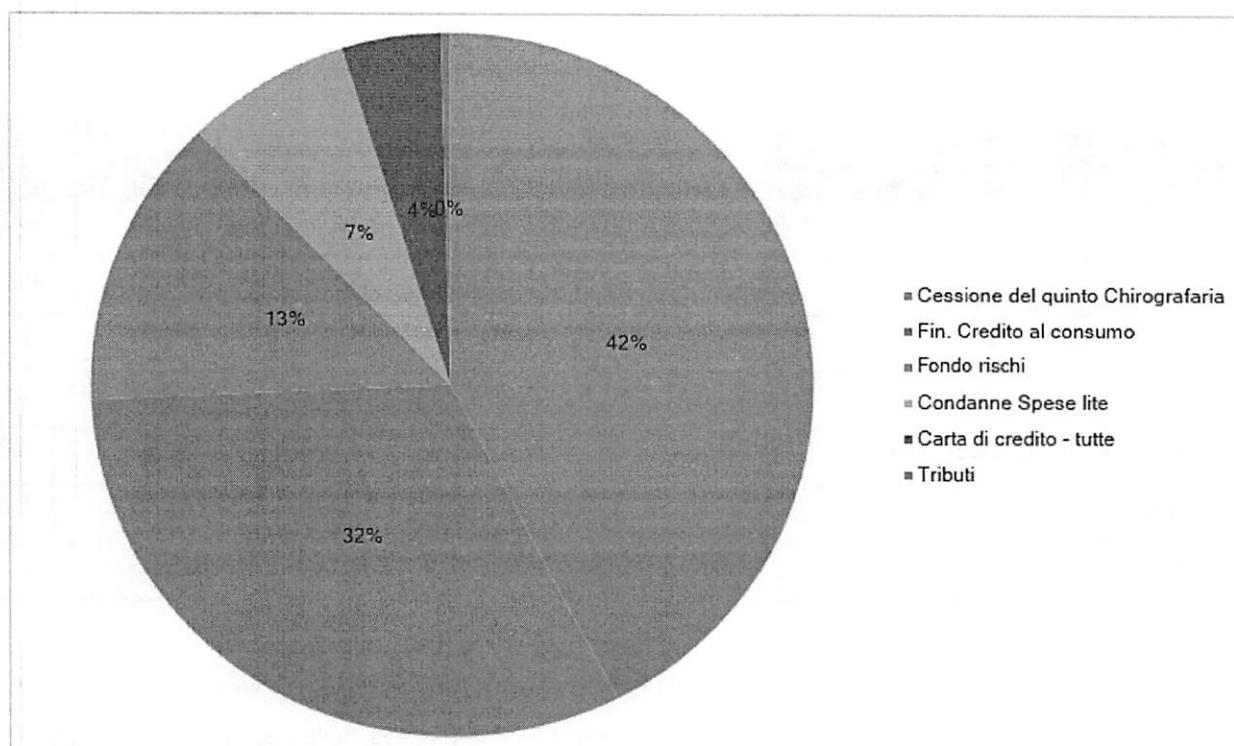
TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Finanziamenti Towers e Italcredi (Chirografi)	26.047,00	42,41%	475,00	53,37%
Finanziamento Compass (Chirografo)	19.580,15	31,88%	415,00	46,63%
Carta di credito Itacapital (Chirografo)	2.749,79	4,48%	0,00	0,00%
Spese di causa - ingiunzione (Chirografo)	4.585,97	7,47%	0,00	0,00%
Agenzia Entrate e A.E. Riscossione (Privilegio)	251,58	0,41%	0,00	0,00%
Fondo Rischi (Chirografo)	8.200,00	13,35%	0,00	0,00%
TOTALE	61.414,49			

Il debito residuo totale accertato è pari a € 53.214,49 oltre ad un Fondo Rischi di Euro 8.200,00 a tutela di eventuali rischi per future spese imprevedibili. La rata media complessiva della cessione dei due quinti, del pignoramento pesa mensilmente per Euro 890,00.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Dettaglio situazione debitoria – tabella 3

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Reddito Mensile	% Banca Italia
31/10/2012	Cessione del quinto Chirografo	1 - TOWERS CQ S.R.L.	239,00	1.371,41	17,43%
04/11/2016	Cessione del quinto Chirografo	2 - ITALCREDI S.P.A.	236,00	1.497,22	15,76%
16/06/2015	Carta di credito - tutte	3 - ITACAPITAL S.RL.		1.437,49	0,00%
11/05/2016	Fin. Credito al consumo	4 - COMPASS S.P.A.	415,00	1.497,22	27,72%
14/01/2020	Condanne Spese lite	5 - COMPASS S.P.A.		1.667,22	0,00%
04/02/2020	Tributi	7 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE CUNEO		1.667,22	N.D.
16.12.2019	Tributi	8 - AGENZIA DELLE ENTRATE DI ASTI		1.667,22	N.D.
30/04/2020	Fondo rischi sopravvenienze future	9 - FONDO RISCHI		1.667,22	N.D.



3. Elenco di tutti i beni del debitore.

A) Beni immobili.

Il ricorrente non è proprietario di beni immobili;

B) Beni mobili registrati.

Dispone di un'autovettura usata, che intende conservare per esigenze familiari e lavorative, FIAT Punto targata ER 587 XG di valore stimato attorno ad euro 3.500,00 immatricolata il 28.05.2013- chilometri percorsi 103.979.

4. Atti di disposizione compiuti dal ricorrente negli ultimi 5 anni.

Il ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio negli ultimi 5 anni;

5. Certificazione dei redditi (CU)

Certificazioni dei redditi percepiti dal ricorrente negli ultimi si anni (2014-2019);

6. Indicazione della composizione del nucleo familiare del debitore.

La famiglia anagrafica del ricorrente è composta da due persone coniugate in regime di separazione legale dei beni. Il sig. Merluzzo percepisce, al netto delle imposte e delle trattenute del quinto dello stipendio, una retribuzione media mensile pari a circa 777,00 euro. La moglie Bella Maria Grazia, svolge attività lavorativa presso società cooperativa _____ come addetta alle pulizie, e riceve uno stipendio netto mensile di circa 1.000,00 euro.

7. Certificato dello stato di famiglia del debitore.

Autocertificazione dello stato di residenza e dello stato di famiglia.

8. Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore

Tabella 4

Dettaglio spese	Spesa mensile a carico del Sig. Merluzzo
Spese alimentari e casa	490,00
Abbigliamento e calzature	69,00
Canoni di locazione	246,00
Spese condominiali	28,00
Utenze Enel	25,00
Spese di riscaldamento	61,00
Assicurazione auto	36,00
Bollo auto	5,00
Carburante auto	20,00
Manutenzione auto	20,00
Spese telefono cellulare	25,00
Canoni TV	22,00
Assicurazione vita	49,00
Assicurazione casa	10,00
Spese mediche	22,00
Tassa rifiuti	12,00
TOTALE SPESE	1.140,00

In considerazione delle spese mensili necessarie al sostentamento del ricorrente per un ammontare di € 1.140,00 e della situazione reddituale del medesimo che **percepisce circa € 777,00 al mese** al netto delle imposte, della cessione dei 2/5 e del pignoramento sullo stipendio, il ricorrente non è in grado di sostenere le rate dei finanziamenti che ammontano ad euro 890,00 al mese. (1.667,00 – 890,00 = 777,00).

9. Dichiarazione di eventuali redditi percepiti.

Il ricorrente non percepisce ulteriori redditi oltre al proprio reddito da lavoro dipendente.

Serie storica dati reddituali personali netti degli ultimi 6 anni

Tabella 5

Impiego Debitore	ANNI	Reddito netto totale annuo	Reddito netto medio mensile
AZIENDA SANITARIA LOCALE CN2	2019	20.006,60	1.667,22
AZIENDA SANITARIA LOCALE CN2	2018	17.034,51	1.419,54
AZIENDA SANITARIA LOCALE CN2	2017	17.829,59	1.485,80
AZIENDA SANITARIA LOCALE CN 2	2016	17.966,66	1.497,22
AZIENDA SANITARIA LOCALE CN2	2015	17.249,88	1.437,49
AZIENDA SANITARIA LOCALE CN2	2014	16.844,89	1.403,74

Nota : Il reddito medio mensile viene indicato al netto delle imposte, ma al lordo delle trattenute dei 2/5 e del pignoramento di quota parte dello stipendio.

10. Posizione fiscale del debitore.

Dalla documentazione risulta un debito complessivo di euro 251,58 costituito da imposta di registro e bolli per euro 217,50 e da euro 34,08 come da interrogazione all'Agenzia Entrate – riscossione.

12. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere

Le vicende familiari per via della separazione dei coniugi hanno prosciugato le risorse del sig. Merluzzo, costretto a corrispondere alla sua ex moglie un assegno mensile di euro 400,00 per la figlia che ha determinato, nel corso dei dodici anni precedenti un esborso di euro 57.600,00 pari a 4.800,00 euro all'anno.

I successivi problemi di salute di entrambi i coniugi, alcuni momenti di precarietà del lavoro unitamente alle esigenze di famiglia per soddisfare i bisogni primari e consentire un'esistenza dignitosa sono state le ragioni principali dell'indebitamento. Il ricorrente ha sempre cercato di trovare un'occupazione in tutti i periodi durante i quali è rimasto temporaneamente senza lavoro per onorare le obbligazioni assunte, consapevole che la sua condizione di occupato alle dipendenze di altri non gli consente margini di aumento del proprio reddito e nemmeno la possibilità di incrementare la propria retribuzione.

12. Solvibilità del ricorrente e debiti non falcidiabili.

Riguardo la solvibilità e la diligenza del ricorrente nell'adempire alle proprie obbligazioni, si evidenzia come lo stesso non abbia mai subito protesti né esecuzioni individuali negli ultimi cinque anni. Attualmente sta adempiendo alle proprie obbligazioni attraverso due trattenute del quinto dello stipendio e da un pignoramento in busta paga.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Nel corso del 2017 il rapporto iniziato con la Compass Banca S.p.a. prosegue con Itacapital S.r.l. per effetto della cessione del credito. L'andamento irregolare nel rapporto instaurato per la gestione della carta di credito fa decadere il ricorrente dal beneficio del termine. Con il decreto ingiuntivo viene quantificata la richiesta di rientro nella misura di Euro 2.749,79 comprensiva della quota capitale, delle spese di procedura e degli interessi.

Nello stesso periodo il Sig. Merluzzo Rocco si è reso moroso del pagamento di alcune rate mensili di rimborso del prestito in essere con la Compass Banca S.p.A. che dichiara la decadenza del beneficio del termine intimando, con decreto ingiuntivo del 30.05.2018, il pagamento del residuo debito di Euro 18.382,96. Dopo il rigetto dell'opposizione presentata dal debitore e la conferma del decreto ingiuntivo, in data 23.09.2019 viene emesso atto di pignoramento per una parte dello stipendio con relativo addebito in busta paga a partire dal mese di ottobre 2019. Il contenzioso ha generato spese di causa per Euro 4.585,97 che dovranno essere refuse alla Compass S.p.A. come da sentenza n. 71/2020 del Tribunale di Asti.

13. Attuale condizione reddituale.

Percepisce un reddito netto di circa 777,00 euro mensili netti (dedotti le imposte, la cessione di 2/5 e il pignoramento di Compass). Considerati la retribuzione percepita in busta paga e le uscite del conto corrente bancario, a fine mese non rimane nemmeno quel minimo indispensabile a garantire un tenore di vita adeguato e dignitoso.

Fino a quando gli è stato possibile, ha regolarmente adempiuto a tutte le obbligazioni personali assunte.

14. Proposta di Piano consumatore

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 8

In tabella 9, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte del debitore, secondo i dettagliati piani di rimborso.

Piano del Consumatore

Per quanto innanzi rappresentato il ricorrente propone a tutti i creditori un piano del consumatore che prevede il parziale soddisfacimento dei debiti nel termine di 65 mesi a partire dal decreto di omologazione del piano stesso;

In particolare il piano prevede:

- versamento da parte del debitore di **65 rate costanti mensili di euro 500,00** su apposito c/c/ bancario dedicato alla procedura **per un totale complessivo di euro 32.500,00**;
- pagamento dei creditori con rate annuali fino al compimento del saldo di quanto proposto con il piano del consumatore. **Le rate di pagamento ai creditori avranno cadenza annuale e non mensile** e saranno dovute a ciascun creditore attraverso un bonifico bancario da effettuarsi a fine anno, entro il 31 dicembre, per contenere commissioni bancarie, costi ed oneri connessi che verrebbero a generarsi in presenza di una molteplicità di pagamenti periodici;
- il pagamento integrale delle spese in pre-deduzione e dei costi relativi alla procedura pari ad euro **7.373,60** mediante n. 15 versamenti rateali mensili di € 500,00 ciascuno entro il 5 di ogni mese su apposito conto corrente dedicato a decorrere dal passaggio in giudicato del decreto di omologa del piano del consumatore stimato per il mese di luglio 2020, come riportate nella tabella che segue:

tabella 6

CREDITORE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Compenso	Compenso professionale	€ 2.000,00
Richiesto dl professionista del ricorrente per la predisposizione del piano	CPA (4% su €. 2.000,00)	€ 80,00
	IVA 22%	€ 457,60
	Totale	€ 2.537,60
TOTALE Compenso		€2.537,60
Compenso Concordato ai sensi dell'art. 14 del D.M. 202/2014	Compenso	€ 3.300,00
	IVA 22%	€ 726,00
	Totale	€ 4.026,00
	Anticipo versato	€ 610,00
	Totale compenso	€ 4.636,00
TOTALE COMPENSO OCC		€ 4.636,00
Imposta di registro		€ 200,00
TOTALE SPESE IN PREDEDUZIONE		€7.373,60

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

b) il pagamento dei creditori privilegiati di euro 251,58 in unica soluzione entro l'anno 2020 e i residui debiti chirografari mediante n. 49 versamenti rateali mensili di € 500,00 ciascuno entro il giorno 5 di ciascun mese, a decorrere dal sedicesimo mese successivo al passaggio in giudicato del decreto di omologa del piano del consumatore per un totale complessivo versato pari ad euro 25.000,00 a copertura di una massa debitoria di € 24.465,17;

Sviluppo dei pagamenti

- **anno 2020:**
 - acconto crediti in prededuzione per Euro 2.744,22;
 - pagamento integrale, in unica soluzione, dei crediti erariali privilegiati di Euro 251,58;
- **anno 2021:**
 - saldo crediti in prededuzione per Euro 4.629,38
 - acconto crediti chirografari per Euro 1.362,22
- **anno 2022:**
 - acconto crediti chirografari per Euro 5.991,60
- **anno 2023:**
 - acconto crediti chirografari per Euro 5.991,60
- **anno 2024:**
 - acconto crediti chirografari per Euro 5.991,60
- **anno 2025:**
 - saldo crediti chirografari per Euro 5.128,15

Attivo

Il Sig. Rocco Merluzzo, dipendente come centralinista e portinaio a tempo indeterminato presso l'ASL CN2 di Alba, percepisce uno stipendio mensile, al netto delle imposte di circa 1.667,00 euro che si riducono a circa 777,00 per via del pignoramento e dei 2/5 trattenuti dalla busta paga.

Non possiede beni immobili.

Dispone di un'autovettura usata, che intende conservare per esigenze famigliari e lavorative, FIAT Punto targata ER 587 XG di valore stimato attorno ad euro 3.500,00 immatricolata il 28.05.2013 che registra a contatore 103.979 chilometri percorsi.

Dispone di un c/c bancario che al 31.12.2019 presenta un saldo attivo di euro 2.399,22;

La **somma** che viene **messa a disposizione per i creditori**, subordinatamente all'omologa del piano, ammonta ad **Euro 32.500,00**, compreso il compenso per l'OCC e le spese di procedura.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

La proposta contempla il **versamento mensile** da parte dell'Istante di un importo pari a **500,00 Euro** per tutta la durata del piano.

Il ricorrente propone di soddisfare i creditori chirografari nella misura del **40%** su una massa debitoria chirografaria pari ad euro **61.162,91**.

Non vengono inseriti nel piano del consumatore:

- **l'autovettura**, considerata l'unico mezzo di locomozione per necessità di lavoro ed esigenze famigliari. Il sig. Rocco Merluzzo presenta un'invalidità riconosciuta nella misura del 67%. L'auto registra a contatore 103.979 chilometri e presenta uno scarso valore come riportato dalla rivista "Quattroruote" che in riferimento all'anno di immatricolazione 2013 attribuisce al mezzo una valutazione oscillante da euro 2.900,00 ad euro 4.100,00.
- **la carta di credito** con BNL (Findomestic) quale strumento necessario per consentire le normali transazioni finanziarie da parte di un soggetto consumatore ricordando che lo stesso legislatore impone l'uso di moneta elettronica per gli ordinari pagamenti che, ai fini delle detrazioni fiscali, dovranno risultare tracciabili e la carta di credito ne è strumento indispensabile.
-

Passivo

Tabella 7

Debiti	Descrizione	Importo
Debiti Prededucibili		
Compenso e rimborso spese Organismo di Composizione della Crisi	Come da convenzione con il Debitore	4.636,00
Imposta di registro		200,00
Competenze predisposizione del Piano		2.537,60
Totale Debiti Prededucibili		7.373,60
Debiti privilegiati		
Agenzia riscossione Cuneo	Cartelle A.S.L.	34,08
Agenzia delle Entrate	Imposta di registro	217,50
Totale Debiti privilegiati		251,58
Debiti Chirografari		
Creditori Vari	Come desunti da tabella 10	52.962,91
Fondo Rischi per sopravvenienze impreviste		8.200,00
Totale debiti Chirografari		61.162,91
TOTALE GENERALE		68.788,09

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

In sintesi (tabella 8)

Nominativi	Prededuzione	Privilegio	Chirografo	Proposta pagamento	Percentuale pagamento
Towers srl			€ 6.931,00	€ 2.772,40	40,00%
Italcredi Spa.			€ 19.116,00	€. 7.646,40	40,00%
Itacapital srl			€ 2.749,79	€. 1.099,92	40,00%
Compass spa			€ 19.580,15	€ .7.832,06	40,00%
Compass spa.			€ 4.585,97	€. 1.834,39	40,00%
Agenzia Entrate CN		€ 34,08		€. 34,08	100,00%
Agenzia Entrate Asti		€ 217,50		€. 217,50	100,00%
Compenso Organismo OCC	€ 4.636,00			€. 4.636,00	100,00%
Compenso professionista per piano	€ 2.537,60			€. 2.537,60	100,00%
Imposta di registro	€ 200,00			€. 200,00	100,00%
Fondo rischi			€ 8.200,00	€ 3.280,00	40,00%
Totale	€ 7.373,60	€ 251,58	€ 57.062,91	€ 32.090,35	

Riepilogo proposta di definizione

Tabella 9

Debiti	Importo	% soddisfazione	Somma da corrispondere
Debiti Prededucibili			
Compenso e rimborso spese Organismo di Composizione della Crisi	4.636,00	100 %	4.636,00
Imposta di registro	200,00	100 %	200,00
Competenze predisposizione del Piano	2.537,60	100%	2.537,60
TOTALE DEBITI PREDEDUCIBILI	7.373,60		7.373,60
Debiti Privilegiati			
Agenzia riscossione Cuneo	34,08	100%	34,08
Agenzia delle Entrate	217,50	100%	217,50
TOTALE DEBITI PRIVILEGIATI	251,58		251,58
Debiti Chirografari			
Creditori Vari	52.962,91	40%	21.185,17
Fondo Rischi per sopravvenienze impreviste	8.200,00	40%	3.280,00
TOTALE DEBITI CHIROGRAFARI	61.162,91	40%	24.465,17
TOTALE GENERALE DEBITI	68.788,09		32.090,35
TOTALE SOMMA DISPONIBILE PER IL PIANO	32.500,00		
IMPORTO STRALCIATO	36.697,74		

15. Maggior convenienza del piano del consumatore rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9, c. 3 bis, lett. e, L. 3/2012)

Per ultimo il legislatore chiede un giudizio sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria. Nulla viene specificato se deve intendersi liquidazione volontaria o liquidazione dei beni ex art. 14 ter L. 3/2012. Pertanto si è ritenuto di presentare la seguente doppia ipotesi.

Nel caso di liquidazione volontaria, si deve tener conto che le due cessioni del quinto e il pignoramento dello stipendio unitamente a quanto necessario al sostentamento suo e della propria famiglia, impegnano totalmente la retribuzione del debitore e nulla resterebbe ulteriormente a disposizione a favore dei creditori. Gli unici beni che potrebbero costituire oggetto di liquidazione sono l'esiguo saldo di conto corrente che al 31.12.19 ammonta ad euro 2.399,00 e l'autovettura usata stimata in Euro 3.500,00 che non costituisce certamente un valore prontamente liquidabile. Nel caso di liquidazione dei beni ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 3/2012 meritano le seguenti due premesse:

- con il decreto di apertura della liquidazione, analogamente al piano del consumatore, il Giudice dispone che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori (art. 14 quinquies, c. 2, lett. b, Legge 3/2012);
- la procedura di liquidazione del patrimonio rimane aperta fino alla completa esecuzione del programma di liquidazione ed in ogni caso per quattro anni successivi al deposito della domanda (art. 14 quinquies, c. 4, Legge 3/2012).
- La liquidazione richiede l'intervento di un liquidatore che dovrà essere remunerato sulla base della tabella prevista per i compensi del curatore che in questa ipotesi si stima in circa euro 4.694,56 che riducono ulteriormente la convenienza della liquidazione rispetto al piano proposto.

Ciò premesso risulta evidente che nella procedura liquidatoria gli unici beni disponibili sono l'autovettura, il saldo di conto corrente ed i redditi da lavoro dipendente dedotte le necessarie spese per il sostentamento della famiglia. Redditi del tutto inadeguati ed insufficienti al soddisfacimento totale dei creditori. In caso di liquidazione la presumibile somma messa a disposizione nei quattro anni successivi sarebbe certamente inferiore a quella proposta nel piano del consumatore. In conclusione l'ipotesi liquidatoria non appare conveniente risultando la somma disponibile inferiore a quella indicata nel piano.

Nella volontaria non si riuscirebbe neanche a pagare la prededuzione per intero, mentre nella liquidazione ex art. 14-ter i chirografi verrebbero soddisfatti in misura senza dubbio inferiore a quello proposto nel piano.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Le spese mensili necessarie al sostenimento della famiglia sono inferiori rispetto a quelle indicate dall'ISTAT che per l'anno 2018 indica in Euro 1.776,00 per una persona e in Euro 2.664,00 per due componenti. Nella famiglia del Sig. Merluzzo le spese complessive ammontano a Euro 2.240,00 al mese e quelle a proprio carico vengono quantificate in Euro 1.140,00 ben al di sotto della media ISTAT. La ratio della L. 3/2012 promuove per i soggetti sovraindebitati, in richiamo all'art. 53 della Costituzione che stabilisce il così detto "minimo vitale", la possibilità di conseguire una vita serena ed un'esistenza dignitosa per sé e per la propria famiglia. Al riguardo si cita la **sentenza del 25/07/2019 del tribunale di Matera** che considera come indispensabile una provvista minima mensile di euro 2.500,00.

Così recita il provvedimento del Giudice: omissis...."Dispone che il reddito del debitore risulti escluso dalla liquidazione nella misura di euro 2.500,00 netti mensili".

Tabella 10

CONFRONTO CONVENIENZA PIANO RISPETTO ALLA ALTERNATIVA LIQUIDATORIA			
Descrizione	Piano consumatore	Liquidazione volontaria	Liquidazione volontaria art. 14-ter Nucleo familiare
Stipendio netto annuo	20.006,60		32.550,73
spese di mantenimento	13.680,00		26.880,00
differenza	6.326,60		5.670,73
durata procedura - anni	5 anni e 5 mesi		4
totale (1)			22.682,92
vendita auto		3.500,00	3.500,00
saldo c/c 3al 31/12/2019		2.399,22	3.619,62
totale (2)		5.899,22	29.802,54
spese di liquidazione			4.694,56
somma a disposizione	32.090,88	5.899,22	25.107,98
Grado di soddisfazione			
Prededuzioni	100%	100%	100%
Privilegio	100%	100%	100%
Chirografo	40%	5,31% - 9,64%	28,59%

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Come appare dalla tabella il piano consente di soddisfare i chirografi nella misura del 40%. Con la liquidazione volontaria il grado di soddisfazione oscilla tra il 5,31% nel caso di vendita della sola autovettura e il 9,64% se oltre all'automezzo viene messo a disposizione anche il saldo di conto corrente bancario.

Con la liquidazione art 14-ter il grado di soddisfazione del 28,59% resta, comunque, sempre molto più basso da quello proposto con la liquidazione.

Si ritiene, pertanto, che la presente proposta di piano assicuri una maggiore soddisfazione del ceto creditizio rispetto all'alternativa liquidatoria.

Interruzione della cessione del quinto e del pignoramento di quota parte dello stipendio

Le procedure da sovraindebitamento presentano il carattere concorsuale degli istituti di cui si compongono e costituiscono il ponte concettuale con le procedure concorsuali tradizionali.

Lo stipendio mensile del sig. Rocco Merluzzo si trova sottoposto a tre forme di trattenute:

- a) cessione del quinto dello stipendio a favore della società finanziatrice Towers CQ srl;
- b) cessione del quinto dello stipendio a favore della società finanziatrice Italcredi S.p.A.;
- c) pignoramento presso l'Azienda Sanitaria Locale CN2 Alba – Bra (datore di lavoro) di parte dello stipendio a favore della Compass Spa.

Continuando ad operare le trattenute si verrebbe ad alterare la "par condicio creditorum" con la conseguenza che sarebbero soddisfatti in misura diversa e preferenziale alcuni creditori rispetto ad altri, oltre al fatto che la garanzia della fattibilità del piano, che prevede pagamenti rateali, può concretizzarsi solo con l'interruzione della cessione del quinto e del pignoramento.

Con la presente si chiede a codesto Ill.mo Giudice di voler sospendere i contratti di finanziamento in essere, ivi compresi quelli che danno origine alle trattenute sulla busta paga, dichiarando l'interruzione dei prelievi dallo stipendio del ricorrente.

Conclusioni

Il sig. Rocco Merluzzo, consapevole della situazione finanziaria ritiene che il Piano del consumatore proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori (sebbene per alcuni solo in via parziale) avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia.

Il piano proposto appare anche la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori nella misura maggiore possibile, in modo certo, considerando anche il fatto che l'alternativa liquidatoria non porterebbe ad un risultato migliore e l'istante intende, seppur in quota parte, esprimere fortemente il sentimento di onorare.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

La crisi finanziaria e sociale del consumatore è palese e trova nell'accoglimento di quanto proposto dalla L, n. 3/2012 l'unica possibilità concreta per affrontare il futuro in chiave costruttiva. Futuro sempre più incerto per la grave emergenza sanitaria da Covid-19 che non consente di assicurare certezze se non attraverso la concretizzazione di un piano garantito da un reddito di lavoro dipendente.

Il Piano del consumatore non prevede l'esplicito voto dei creditori ma prevede, di fatto, l'esdebitazione nella previsione di legge garantendo un regolare flusso di denaro mensile tratto da uno stipendio statale a tempo indeterminato.

Con questa procedura il legislatore ha fornito una possibilità al sovra-indebitato per consentirgli di voltare pagina con uno strumento di alta valenza sociale previsto dalla legge.

* * *

Con riserva di integrazione ed approfondimento di quanto sopra.

Tutto ciò premesso e prodotto il sig. Rocco Merluzzo rappresentato e difeso dall'avv. Piero Gallo del Foro di Asti

RICORRE

A codesto Tribunale di Asti affinché il Giudice, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura:

- a) voglia dichiarare aperta la procedura di cui alla L. 3/2012;
- b) fissare l'udienza per l'omologa del seguente piano del consumatore;
- c) disporre che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo, non possono essere iniziate o proseguite azioni esecutive e cautelari individuali né acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte dei creditori aventi titolo anteriore, sotto pena di nullità;
- d) sospendere tutte le azioni esecutive individuali pendenti;
- e) prevedere che le somme da destinare all'esecuzione del piano siano convogliate presso l'Istituto di credito che verrà indicato e che dallo stesso conto corrente siano effettuati i pagamenti in favore dei creditori anche con strumenti bancari automatici (disposizioni permanenti di addebito, RID altri analoghi) fino all'estinzione del piano proposto;
- f) disporre la revoca della cessione del quinto sullo stipendio nei confronti della Towers srl;
- g) disporre la revoca della cessione del quinto sullo stipendio nei confronti della Italcresi Spa;
- h) disporre la revoca della trattenuta di quota parte dello stipendio per effetto del pignoramento eseguito presso il datore di lavoro (ASL CN2 Alba-Bra) sulla busta paga dell'istante;
- i) disporre per idonea forma di pubblicità alla domanda e al decreto fino alla definitività del provvedimento di omologazione;

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- j) disporre la trascrizione del decreto nei competenti registri;
- k) concedere l'esdebitazione in presenza dei requisiti e delle condizioni di legge ivi previste ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 terdecies L. 3/2012.

Il presente procedimento soggiace al versamento del contributo unificato nella misura fissa di euro 98,00 e di una marca da bollo di euro 27,00.

Con osservanza

Asti, 01.06.2020

Ricorrente
Rocco Merluzzo

Avvocato
Piero Gallo

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Produce i seguenti documenti:

1. Relazione Particolareggiata del Gestore della Crisi
2. Codice fiscale e documento Sig. Merluzzo Rocco
3. Autocertificazione stato di famiglia
4. Certificazione unica (C.U.) dei redditi percepiti per gli anni 2014-2015-2016-2017-2018-2019
5. Busta paga aprile 2020
6. Estratti c/c bancario per gli anni dal 2015 al 2019
7. Contratto locazione ad uso abitativo
8. Visura CRIF
9. Visura Banca d'Italia
10. Visura ACI
11. Interrogazione Catasto Agenzia Entrate
12. Rapporto finanziamento Towers
13. Ricorso per decreto Ingiuntivo Itacapital srl
14. Finanziamento Compass Spa e pignoramento
15. Cessione del quinto Italcredi Spa
16. Sentenza tribunale Asti con condanna spese alla Compass Spa
17. Rapporto BNL per utilizzo carta credito Findomestic
18. Interrogazione Agenzia entrate riscossione
19. Tassa registro Agenzia delle Entrate
20. Precisazione del credito della Sorit Spa
21. Certificato d'invalidità
22. Foto chilometri autovettura
23. Autorizzazione Tribunale di Asti accesso banche dati Dott.ssa Pittore Giovanna
24. Nomina Dott.ssa Pittore Giovanna quale professionista con funzioni di OCC.
25. Preventivo delle spese per la gestione del Piano del Consumatore.

Esposizione analitica dei piani di rimborso dei debiti prededucibili e privilegiati

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 11, oltre interessi. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	2020	2021	2022	2023	2024
Compensi e spese procedura prededucibili	2.744,22	4.629,38	0,00	0,00	0,00
Crediti privilegiati	251,58				
Totale	2.995,80	4.629,38	0,00	0,00	0,00

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Dettaglio Annuale Consolidamento - Fabbisogno Finanziario – Piano generale di rientro

Fabbisogno Piano	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Totale Rate Debito	251,58	1.362,22	5.991,60	5.991,60	5.991,60	5.128,15	24.716,75
Compensi e Spese Procedura	2.744,22	4.629,38	0,00	0,00	0,00	0,00	7.373,60
Totale Rate Debito e Spese Procedura	2.995,80	5.991,60	5.991,60	5.991,60	5.991,60	5.128,15	32.090,35
Reddito Disponibile per Piano	6.326,64	6.326,64	6.326,64	6.326,64	6.326,64	6.326,64	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale disponibilità per Piano	6.326,64	6.326,64	6.326,64	6.326,64	6.326,64	6.326,64	
Fabbisogno Extra reddito	3.330,84	335,04	335,04	335,04	335,04	1.198,49	

Dettaglio consolidamento per singolo debito 2020-2025

			2020	2021	2022	2023	2024	2025
Debito	Cessione del quinto Chirografaria n.PRATICA 9021852 del 31/10/2012 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	154,36	678,96	678,96	678,96	581,16
Creditore	1 - TOWERS CQ S.R.L.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	2.772,40	TOTALE RATA	0,00	154,36	678,96	678,96	678,96	581,16
Debito	Cessione del quinto Chirografaria n.89041 del 04/11/2016 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	425,74	1.872,60	1.872,60	1.872,60	1.602,86
Creditore	2 - ITALCREDI S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	7.646,40	TOTALE RATA	0,00	425,74	1.872,60	1.872,60	1.872,60	1.602,86
Debito	Carta di credito - tutte n.15111781251 del 16/06/2015 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	61,25	269,40	269,40	269,40	230,47
Creditore	3 - ITACAPITAL S.RL.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	1.099,92	TOTALE RATA	0,00	61,25	269,40	269,40	269,40	230,47
Debito	Fin. Credito al consumo n.16182872 del 11/05/2016 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	436,09	1.918,08	1.918,08	1.918,08	1.641,73

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Creditore	4 - COMPASS S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	7.832,06	TOTALE RATA	0,00	436,09	1.918,08	1.918,08	1.918,08	1.641,73
Debito	Condanne Spese lite n.sentenza 71/2020 del 14/01/2020 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	102,15	449,28	449,28	449,28	384,40
Creditore	5 - COMPASS S.P.A.	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	1.834,39	TOTALE RATA	0,00	102,15	449,28	449,28	449,28	384,40
Debito	Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	34,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	6 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE CUNEO	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	34,08	TOTALE RATA	34,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	217,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	7 - AGENZIA DELLE ENTRATE DI ASTI	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	217,50	TOTALE RATA	217,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Fondo rischi (Chirografario)	CAPITALE	0,00	182,63	803,28	803,28	803,28	687,53
Creditore	8 - FONDO RISCHI	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	3.280,00	TOTALE RATA	0,00	182,63	803,28	803,28	803,28	687,53
	TOTALE		251,58	1.362,22	5.991,60	5.991,60	5.991,60	5.128,15